



# COMUNE DI GAVARDO

## Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 25/03/2015

#### OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il giorno **venticinque marzo duemilaquindici**, alle ore **20:30**, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	VEZZOLA EMANUELE	X		10	ZUCCHINI DANIELA	X	
2	BERTOLONI SERGIO	X		11	ZAMBELLI FULVIO	X	
3	SALVADORI ALESSANDRO	X		12	PASINI NATALE		X
4	ARIASSI BRUNO	X		13	MAIOLI MANUELA	X	
5	ORLINI FRANCESCA	X		14	BRESCIANI DANIELA		X
6	MORA MARIA JOSE'	X		15	MANELLI CATERINA	X	
7	PAPOTTI ANNA	X		16	SCALMANA OMBRETTA	X	
8	MAIOLI ANGELA ELISA	X		17	LAURO SILVIO	X	
9	VEZZOLA MICHELE	X					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Emanuele Vezzola dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

## **OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il Sindaco illustra al consiglio comunale il piano di razionalizzazione delle società, precisando che questo reca sostanzialmente due decisioni: la prima riguarda l'alienazione della farmacia comunale; la seconda la volontà di mantenere in funzione la società Gavardo Servizi Srl.

Il Consigliere Silvio Lauro (*Gavardo in movimento*) precisa che la legge di stabilità non costringe il comune a liquidare proprio la società che gestisce la farmacia. Questa svolge un servizio pubblico di estrema rilevanza, secondo i principi "sociali" dettati dallo statuto societario. Principi che difficilmente potranno essere attuati da un farmacista "privato" che si rivolgerà esclusivamente al mercato ed al profitto. Quindi, si dice dubbioso e perplesso circa la decisione di rinunciare a tale servizio pubblico.

Il Consigliere Manuela Maioli (*Gavardo rinasce*) sottolinea l'indispensabilità del servizio di farmacia per la frazione di Soprazocco. Si augura che il farmacista che subentrerà abbia la medesima professionalità dell'attuale. Ritiene l'amministrazione incoerente per aver assunto una serie di decisioni, sulle quali successivamente è ritornata, cambiando opinione. Lo stesso dicasi per la farmacia: il programma elettorale del gruppo "Voglia di futuro" prevedeva l'ampliamento della farmacia di Soprazocco. Quindi, chiede quali siano le ragioni della decisione di vendere e quali le ragioni che inducono l'amministrazione a mantenere Gavardo Servizi Srl che definisce una "scatola vuota".

Il Sindaco rivendica il diritto di cambiare idea assumendosi le conseguenti responsabilità. Ritiene che Gavardo Servizi Srl non sia affatto una "scatola vuota" dato che oggi gestisce il servizio di pubblica illuminazione i cui costi, proprio grazie alla società, si sono dimezzati rispetto alla precedente gestione. *"Gavardo Servizi Srl inoltre svolge il servizio di raccolta rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti. Ha realizzato la nuova biblioteca. Gestisce il progetto di recupero del teatro di Sopraponte, testimonianza importante della storia di quella località. Ha gestito il servizio di refezione scolastica. Inoltre sarebbe nostra intenzione affidare alla società lo spazzamento delle strade scorporandolo dall'attuale appalto del quale non siamo soddisfatti"*.

Per quanto concerne la farmacia, il Sindaco precisa che la gara sarà svolta sulla base dei valori di perizia definiti dal Dottor Valetti, commercialista della società. Specifica che la decisione di liquidare la società e vendere la farmacia viene assunta ora nel 2015, perché il prossimo aprile scadrà il contratto di servizio che lega il comune alla società. Società che in questi anni ha ottenuto un utile, seppur modesto, perché il comune ha rinunciato alla quota di competenza stabilita nel contratto di servizio e, inoltre, non ha mai preteso un canone d'affitto dei locali. *"Il trend dell'attività*

*della farmacia di Soprazocco è in costante declino. Vendendo oggi, che la farmacia non ancora è in perdita, è possibile massimizzare il profitto per il comune”.*

Il Consigliere Manuela Maioli (*Gavardo rinasce*) sottolinea che il trasferimento dei medici dalla frazione di Soprazocco ha inciso profondamente sul volume d'affari della società.

Il Vicesindaco Sergio Bertoloni ricorda che per incentivare l'attività della farmacia era stato attivato un servizio di recapito delle prescrizioni, ma non ha dato i risultati attesi.

Il Consigliere Silvio Lauro (*Gavardo in movimento*) ribadisce che i criteri di valutazione utilizzati sono meramente “*economici*” mentre si dovrebbero valutare aspetti legati al servizio pubblico, quali l'attività di “*educazione della cittadinanza all'uso dei farmaci*”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

### **premesse che:**

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**premesse che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013);

**premesse che:**

- al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento, rendendo conoscibili anzitempo i contenuti del Piano, la giunta comunale ha licenziato una prima bozza del *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione n. **36** del **18 febbraio 2015**;
- questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;
- il Piano è stato predisposto dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

**attestato** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);

**dato atto** al Segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con undici voti favorevoli, quattro voti contrari (Maioli M., Manelli, Scalmana e Lauro) e nessun astenuto:

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano), con undici voti favorevoli, quattro voti contrari (Maioli M., Manelli, Scalmana e Lauro) e nessun astenuto:

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente  
Emanuele Vezzola

Il Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente  
Dott. Omar Gozzoli

---